

Approvato con DD 5968 del 04/10/2026

SECONDO AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA ASSEGNAZIONE PLURIENNALE TRAMITE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2 BIS REGOLAMENTO 338 PER LE PALESTRE SCUOLA PRIMARIA "I.C. MARIA LUISA SPAZIANI" VIA BARDONECCHIA 34-36A.

Scadenza presentazione istanze ore 12:00 del 28 OTTOBRE 2026

Visto il Regolamento della Città di Torino n. 338 "Regolamento Utilizzo delle Palestre e delle Attrezzature scolastiche", che all'art. 2 bis disciplina l'assegnazione pluriennale a soggetti che, opportunamente individuati attraverso una selezione pubblica, si offrano di eseguire, assumendosene ogni onere, anche progettuale, specifici interventi di manutenzione volti al recupero o al miglioramento funzionale delle palestre.

Vista la deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15 aprile 2026, immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di cui all'art. 2 bis del Regolamento comunale 338 (Regolamento Utilizzo delle Palestre e delle Attrezzature scolastiche) per la pubblicazione di un avviso pubblico volto ad individuare un assegnatario (enti o raggruppamenti di enti senza fini di lucro) pluriennale, tra l'altro, delle palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani (ex Drovetti) site in Via Bardonecchia n. 34 - 36/a.

In esecuzione di determinazione dirigenziale n. DD 5968 del 04/10/2026 della Circoscrizione 3

Si rende noto che

La Circoscrizione 3 intende procedere all'assegnazione pluriennale, nelle fasce di utilizzo extra-scolastico e ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 bis del Regolamento comunale nr. 338 "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche" delle palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani, site in Via Bardonecchia 34-36/a.

Si precisa che le fasce di utilizzo extrascolastico comprendono anche i sabati e le domeniche

In conformità a quanto previsto dal succitato articolo "La Circoscrizione competente per territorio potrà procedere all'assegnazione in via non esclusiva delle palestre scolastiche di proprietà della Città per una durata superiore all'anno scolastico e non superiore ad anni 5, qualora siano necessari interventi manutentivi delle palestre e la Circoscrizione intenda farli svolgere a carico dell'ente o raggruppamenti di enti senza fini di lucro che sarà individuato come assegnatario".

SOGGETTI AMMESSI



Possono partecipare al presente avviso le associazioni sportive senza scopo di lucro regolarmente costituite, sia come singolo soggetto che in forma di raggruppamento. Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Non possono partecipare alla presente procedura le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, le imprese sociali.

La partecipazione è vincolata esclusivamente a soggetti che intendano formulare proposte di utilizzo coerenti, compatibili e tipologicamente congrue con l'utilizzo attuale.

Non saranno comunque accolte istanze e/o proposte avanzate da soggetti con pendenze debitorie nei confronti della Città, anche risultanti dai rapporti con l'agente riscossore.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati possono manifestare il proprio interesse presentando la loro candidatura mediante la compilazione della modulistica allegata che, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

circoscrizione.iii@cert.comune.torino.it

entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 28 ottobre 2026**, indicando nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE PLURIENNALE DELLE PALESTRE ISTITUTO COMPRENSIVO “MARIA LUISA SPAZIANI”, VIA BARDONECCHIA 34 – 36A”.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

La Città - Circoscrizione 3 si riserva fin d'ora la libera facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura. Pertanto, il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo questa Civica Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'istanza di concessione di cui al precedente punto dovrà recare in allegato alla PEC, a pena di esclusione, la seguente documentazione in formato pdf:

1. ISTANZA DI CONCESSIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI



CERTIFICAZIONE (potrà essere redatta sulla falsariga dell'allegato A) unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/della Presidente/legale rappresentante del soggetto proponente;

2. STATUTO E ATTO COSTITUTIVO del soggetto proponente;

3. ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato del soggetto proponente;

4. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

5. PROPOSTA PROGETTUALE;

6. RELAZIONE TECNICA – DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI, COMPRENDENTE SIA QUELLI NECESSARI SIA GLI EVENTUALI ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI *(redatta e sottoscritta da professionista regolarmente iscritto all'Albo)*

7. QUADRO ECONOMICO *(redatto e sottoscritto da professionista regolarmente iscritto all'Albo)*

8. CRONOPROGRAMMA *(redatto e sottoscritto da professionista regolarmente iscritto all'Albo)*

Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di concessione dovrà essere redatta digitalmente sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. A)- in lingua italiana, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, in forma semplice dal legale rappresentante del partecipante.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere redatta digitalmente sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. B) ne dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi infra).

Il progetto dovrà dettagliare gli interventi che si intendono realizzare, indicandone la durata per cui si richiede l'assegnazione, l'importo dell'investimento e il termine per l'esecuzione dei lavori.

Il Servizio Edilizia Scolastica, competente alla valutazione tecnica delle proposte di intervento, ha preventivamente definito l'elenco minimo dei lavori che il concessionario dovrà eseguire, che vengono di seguito elencati:

Palestre Istituto Comprensivo “Maria Luisa Spaziani”:

Area 1:

- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, sifoni rotti/o mancanti, (non risultano necessari interventi edili, es. rotture per ricerca perdite o simili, qualora ne emergesse la necessità sono poste a carico dell'offerente);
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi igienici;

Area 2:

- rifacimento della pavimentazione;
- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, soffioni doccia, sifoni rotti/o mancanti, interventi edili puntuali per ricerca perdite o simili;
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi spogliatoi e servizi igienici;
- rifacimento della pavimentazione;
- sostituzione pavimento in gomma goffrata scale accesso spogliatoi /servizi igienici

E' facoltà del soggetto istante prevedere ulteriori interventi a proprio carico che concorreranno alla definizione del punteggio e alla riduzione percentuale del canone di assegnazione la cui valutazione, in termini di opportunità, necessità e stima dell'onere dell'intervento, dovrà essere valutata dal competente Servizio Edilizia scolastica.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I criteri di valutazione delle istanze pervenute, in armonia con la citata Delibera di Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15/04/2026, terranno conto del valore dell'investimento previsto, della conformità tra gli interventi proposti e la valutazione tecnica del Servizio Edilizia Scolastica, dei tempi di realizzazione delle opere, nonché dell'incremento della percentuale minima del 30% del monte ore settimanale di fruizione riservata ai soggetti diversi dall'assegnatario, della valorizzazione dell'esperienza pregressa nella erogazione dei servizi sportivi da parte dei proponenti e della territorialità delle associazioni che già abbiano utilizzato la palestra negli ultimi cinque anni, nonché la valenza sociale della proposta progettuale stessa.

I punteggi per i predetti criteri sono meglio dettagliati nella scheda di valutazione allegata sotto le lettere E al presente avviso.

A garanzia della non esclusività dell'assegnazione, al soggetto assegnatario verrà riservata una quota percentuale non superiore al 70% del monte ore settimanale disponibile per ciascuna palestra, garantendo che il restante monte ore, pari ad almeno il 30% possa essere assegnato, dalla Circoscrizione 3, ad altri soggetti, con le consuete modalità dell'assegnazione annuale (così come previste dal Regolamento comunale nr. 338).

Nel monte ore del 30% dovranno essere comprese fasce orarie serali nei giorni di sabato e domenica.

L'incremento di quest'ultima percentuale di fruizione costituisce criterio di valutazione in fase di selezione secondo i punteggi definiti nell'allegata scheda di valutazione (all. E del presente Avviso).

La Circoscrizione trasmetterà al Servizio Edilizia Scolastica le proposte progettuali pervenute in risposta al presente bando. Il Servizio Edilizia Scolastica provvederà a fornire il proprio parere tecnico vincolante alla Commissione che verrà appositamente costituita, come infra dettagliato.

4. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione che valuterà i progetti sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente avviso e sarà costituita da componenti della Circoscrizione e dal Dirigente Scolastico della scuola interessata al fine di salvaguardare l'interesse all'uso degli spazi da parte dell'istituzione scolastica. La Commissione valuterà i progetti per i quali il Servizio Edilizia Scolastica avrà rilasciato parere tecnico favorevole.

L'istruttoria si conclude con la proposta di assegnazione alla Giunta Circoscrizionale in favore del Soggetto che ha presentato il progetto che ha raggiunto il punteggio più alto.

5. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLA PALESTRA

Durata

Individuato il soggetto assegnatario si procederà alla stipulazione dell'atto di concessione, come da Schema allegato (All. D) che disciplinerà l'utilizzo extra-scolastico da parte dell'aggiudicatario.

La durata dell'assegnazione sarà definita in base all'entità dell'investimento e alla redditività del bene e non potrà superare i 5 anni.

Il monte ore disponibile per gli altri soggetti, qualora non richiesto e non assegnato annualmente, potrà essere fruito, nella parte rimasta libera, dal concessionario della palestra.

Canone

L'assegnatario sarà tenuto al versamento di una somma annua derivante dall'applicazione della tariffa oraria dovuta in base alle effettive ore di utilizzo, previa applicazione alla suddetta tariffa, di una riduzione percentuale indicata nella sottostante tabella, in relazione al valore dell'investimento effettuato:

Valore dell'investimento	Riduzione percentuale tariffa oraria
Da Euro 5.000,00 a Euro 9.999,99	da 0% al 25 %
Da Euro 10.000,00 a Euro 19.999,99	dal 25% al 50%
Da Euro 20.000,00 a Euro 29.999,99	dal 50% al 70%
Da Euro 30.000,00 a Euro 39.999,99	dal 70% al 80%
> 40.000,00 Euro	dal 80% al 90%

Obblighi del Concessionario

Entro 30 giorni dalla data indicata dall'assegnatario per la conclusione dei lavori nella sua manifestazione di interesse, la Circoscrizione avvalendosi dei competenti uffici, procederà a verificare la corretta esecuzione di quanto previsto nella concessione. Nel caso di reiterati inadempimenti agli obblighi stabiliti in concessione, conseguenti all'aggiudicazione, previa diffida ad adempiere, si procederà alla decadenza dalla concessione stessa.

Al fine di non interferire con le attività didattiche ordinarie, si richiede che i lavori manutentivi vengano realizzati tassativamente durante i mesi estivi in condizione di assenza di attività didattica.

La manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria - salvo gli interventi di cui l'assegnatario si è fatto carico attraverso il presente bando, compresi gli interventi necessari per il mantenimento delle opere realizzate - continueranno ad essere in capo alla Città, secondo le programmazioni previste e le disponibilità finanziarie del bilancio.

Il concessionario provvederà a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto ed in conformità al progetto aggiudicato; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali, (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o all'immobile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Durante lo svolgimento della propria attività, l'assegnatario si impegna ad assumersi ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 manlevando, quindi, il Dirigente Scolastico e la Città di Torino da ogni responsabilità connessa all'uso del bene. È fatto obbligo all'assegnatario di presentarsi al Dirigente Scolastico competente per comunicare formalmente il nominativo ed il recapito del referente per i rapporti con l'Istituto, nonché sottoscrivere il verbale relativo all'avvenuta informativa, fornita da parte degli organi preposti dell'istituto, in merito alla valutazione dei rischi connessi all'utilizzo dei locali assegnati ed agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Restano applicabili le restanti disposizioni del Regolamento comunale nr. 338.

Il soggetto concessionario è tenuto al rigoroso rispetto dei limiti di immissione sonora previsti dal Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico della Città di Torino e dalle normative nazionali vigenti, in particolare nelle fasce serali, al fine di garantire la quiete pubblica.

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Cei, Dirigente della Circoscrizione 3, corso Peschiera 193, tel. 01101135310.

È possibile richiedere informazioni/chiarimenti sulla procedura entro il giorno 22 ottobre 2026 attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.circoscrizione3@comune.torino.it.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I sopralluoghi, **obbligatori**, potranno essere richiesti entro il giorno **20 ottobre 2026** e avranno termine il giorno **26 ottobre 2026**. In sede di sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato (come da allegato C), da allegare all'istanza di concessione via PEC.

Sul portale dei Bandi - Appalti della Città di Torino, al link: <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, viene pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni/FAQ, nonché gli esiti della procedura, con un richiamo del medesimo avviso sul sito internet della Circoscrizione 3.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso la Circoscrizione 3 - Corso Peschiera 193 - Ufficio Sport. Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle proposte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di concessione recapiti e-mail e di PEC.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento al Regolamento n°338 come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale 18 aprile 2016 mecc. n°2016 05352/007.

La Dirigente del Servizio Circoscrizione 3
Simonetta CEI

*(documento firmato digitalmente ai sensi del
d. Lgs 82/2005 e smi)*

 Firmato digitalmente da:
Simonetta Cei

Allegati:

A - fac_simile_istanza_concessione_pluriennale_palestra;

B - fac - simile_descrizione_progettuale_concessione_pluriennale_palestra

C - _attestazione_avvenuto_sopralluogo

D - schema_generale_conc_pluriennale_palestra

E - Scheda valutazione Palestra

F - Planimetria Palestra

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e) i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
 - diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
 - diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni, via Corte d'Appello 16, e-mail: decentramento1@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdpriacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui

- monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;